

Presentata a Cosenza l'Opera teatrale “Fortunata di Dio”, sulla vita della “Serva di Dio” Natuzza Evolo, il 23 e 24 maggio 2026 al Teatro Rendano.

Data: 1 ottobre 2026 | Autore: Redazione



Si è svolta presso il Palazzo del Governo di Cosenza, sede della Provincia, la conferenza stampa di presentazione di **Fortunata di Dio**, l'opera teatrale sulla vita di Natuzza Evolo che andrà in scena in prima assoluta il 23 e 24 maggio 2026 al Teatro Rendano di Cosenza.

A presentare l'attesissima Opera il regista, attore Andrea Ortis e il produttore Ruggero Pegna, autori della sceneggiatura, insieme al Maestro Francesco Perri, compositore delle musiche e all'attrice Annalisa Insarda, ruolo di Natuzza Evolo.

Nell'incontro con i numerosi giornalisti, sono state annunciate alcune delle prestigiose firme che parteciperanno alla realizzazione del progetto. Oltre ad Ortis, il celebre e geniale regista di grandi opere come La Divina Commedia e Frida, **Fortunata di Dio** si avvale, tra gli altri, della consulenza di Gianmario Pagano e della collaborazione di Pino Nano, storico giornalista della Rai. La progettazione di light e visual design, è affidata a Virginio Levrio, firma di luci ed effetti 3D di alcune delle principali opere moderne.

“L'Opera- affermano Pegna, Ortis e Perri- si svilupperà su vari binari narrativi e vuole essere una nuova testimonianza su Natuzza Evolo con il linguaggio e le emozioni del teatro; un progetto originale che nasce dalla volontà di portare in scena una figura straordinaria di grande devozione

popolare, simbolo di spiritualità e fede, a cui sono legate importanti opere, come il Santuario Cuore Immacolato di Maria Rifugio delle Anime, chiesto dalla Madonna a mamma Natuzza durante un'apparizione e realizzato dalla sua Fondazione a Paravati di Mileto, la Villa della Gioia per malati e anziani annessa al complesso religioso e i cosiddetti Cenacoli, gruppi di preghiera sparsi in tutto il mondo. Nonostante la lunga esperienza nel settore –concludono – sentiamo un fortissimo senso di responsabilità nel rispetto della sua figura, della Fondazione e di tutti coloro che l'hanno amata, sperando di contribuire ad avvicinare anche chi non l'ha conosciuta.”.

Grande emozione per essere stata scelta ad interpretare Natuzza e0 7F F W7 &W76 F ÆÉ& GG ice **Annalisa Insarda**“L'avermi pensato per questo ruolo mi ha commosso; esprimo immensa gioia e, al contempo, avverto una enorme responsabilità. Ho avuto il piacere di conoscere Natuzza più volte e mai avrei pensato di partecipare al racconto della sua vita. E' un'avventura che raccolgo con gratitudine ed entusiasmo!”.

Per la prima assoluta al Teatro Rendano di Cosenza i biglietti sono già in vendita online su ticketone.it e nei punti autorizzati (Cosenza: Inprimafila, via Marconi n. 140). Previsti sconti per gruppi e ragazzi, per informazioni tel. 0968441888 (mail: info@ruggeropegna.it).

Nata a Paravati di Mileto (VV) il 23 agosto 1924 e morta l'1 novembre del 2009, proprio nel giorno della Festa di Tutti i Santi, dopo l'apertura della causa di beatificazione con il nulla osta della Congregazione delle Cause dei Santi, nel 2019 Natuzza Evolo è stata riconosciuta Serva di Dio. Mamma Natuzza, come la chiamano tutti i suoi devoti, ha ricevuto ogni giorno centinaia di persone nella sua casa di Paravati e poi nella sede della Fondazione, facendosi carico delle loro sofferenze, dispensando a tutti parole di sollievo e speranza, una risposta che li aiutasse a ritrovare il sorriso. Attraverso la preghiera, come strumento di intercessione, invocava la “grazia” per chi ne avesse bisogno. A lei, donna umile e analfabeta, si attribuiscono dialoghi con persone di ogni lingua, guarigioni inspiegabili, bilocazioni, fenomeni mistici straordinari, come stimate, emografie, apparizioni e conversazioni con angeli, l'aldilà e Santi.

La sua Chiesa, aperta ufficialmente al culto nel 2022 ed elevata a Santuario dal Vescovo Attilio Nostro nel 2024, ha come rettore **Padre Michele Cordiano**, il sacerdote che ne ha portato avanti la realizzazione ed ha vissuto per anni al fianco di Natuzza come suo padre spirituale. Oggi Paravati è meta di devoti e pellegrini da tutto il mondo, in particolare, in occasione delle varie ricorrenze: la Festa della Mamma, gli anniversari della nascita e della morte, l'arrivo dell'effigie del Cuore Immacolato di Maria Rifugio delle Anime il 10 novembre, oltre a tutte le principali celebrazioni.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/presentata-a-cosenza-l-opera-teatrale-fortunata-di-dio-sulla-vita-della-serva-di-dio-natuzza-evolo-il-23-e-24-maggio-2026-al-teatro-rendano/150444>